

Il consiglio comunale del 28 giugno 2010 si preannunciava caldo, e le aspettative non sono state deluse.

Sbrigati alcuni adempimenti burocratici, il Pd ha riportato all'attenzione del consiglio, per bocca di Barbara Bianco, l'importanza della Commissione Speciale sul Quartiere Boffalora, che versa a tutt'oggi in gravi condizioni.

A questo punto inizia un penoso battibecco tra Alessandrini e la consigliera di Aria Nuova attorno ad un'interrogazione avente per oggetto il rumore aeroportuale. Alle richieste di ricevere informazioni sulle iniziative prese dall'Amministrazione e lo stato dell'arte a proposito dell'acquisto delle nuove centraline di rilevamento acustico, il Sindaco risponde in maniera stizzita e arrogante, reagendo alle sollecitazioni con un chiaro <<Alle domande rispondo se, come e quando voglio!>>.

Chiusa questa tragica parentesi è il momento dell'interrogazione centrale della serata, scritta da noi del Pd. Esordisce sui banchi del consiglio Silvia Carrieri, che chiede quale sia il cronoprogramma dell'Amministrazione rispetto al Piano di Governo del Territorio. La partecipazione dei cittadini alla stesura del documento fondamentale dell'urbanistica segratese, quello che scatterà la fotografia della Segrate del 2020, sembra infatti non essere considerata dal Sindaco e dalla Giunta: è stata infatti convocata, senza pubblicità e in pauroso ritardo, una sola riunione con i cittadini di Segrate, per di più nel periodo del ponte del 2 giugno. La risposta del Sindaco, per bocca dell'assessore Orrico, in quanto Alessandrini si era assentato(?!), è quanto mai pilatesca: <<Qualsivoglia sindacato in merito alle forme di partecipazione e pubblicità risulta del tutto opinabile, non essendo possibile configurare al riguardo alcun tipo di inadempimento...in quanto a questo proposito la legge lascia all'Ente la totale libera autodeterminazione>>. Tradotto: <<Altro che partecipazione...Decidiamo noi! Punto!>>. *Ne approfittiamo per ricordarvi la serata organizzata dall'opposizione il 7 luglio al Centro Civico di Redecesio alle 21, per spiegare ai cittadini cosa è il PGT e cosa prevede.*

Ed eccoci al terzo atto della serata. All'interrogazione di Mongili sul percorso che l'Amministrazione ha compiuto per arrivare a predisporre i famigerati T-Red e sui modi di risolvere il nodo e fare in modo che non ricapiti più nulla del genere, viene data come risposta che l'interrogazione suddetta è inammissibile (!) in quanto l'argomento è al vaglio degli inquirenti del Tribunale di Milano. Sbalorditi, oltre a non vedere ragioni valide per impedire che il Sindaco risponda alle domande, ribadiamo l'inconsistenza della categoria dell'"inammissibilità" e la colpevole assenza di Alessandrini che non vuole dare spiegazioni al primo organo istituzionale della città.

Infine il consiglio si chiude con i leghisti che, memori forse di essere al governo di Segrate, ritirano timidamente la loro mozione interventista sui Rom, e la Monti che ritira le sue per altre ragioni.

Il gruppo consiliare del PD

Liliana Radaelli

Barbara Bianco

Silvia Carrieri

Pietro Cattorini

Giuseppe Ferrante

Manuela Mongili